

Prof. Antonio Petrassi

È scomparso all'affetto dei suoi cari e alla stima cordiale dei chirurghi italiani il Professor Antonio Petrassi.

Nato a Gissi (Chieti) da genitori romani nel 1936, laureato a Napoli nel 1960, specialista in Chirurgia Generale e Neurochirurgia, libero docente in Semeiotica Chirurgica nel 1971, Petrassi ha seguito una regolare carriera ospedaliera, prima come primario chirurgo dell'Ospedale di Vibo Valentia (1974) e poi (1979) dell'Ospedale Regionale dell'Annunziata di Cosenza fino al 2003, quando è stato collocato a riposo. Si è dedicato per tutta la vita, con passione, alla Chirurgia Generale, conseguendo grande esperienza operatoria e buoni titoli scientifici oltre che nella chirurgia generale, nell'oncologica, nella vascolare e nella neurotraumatologica. Ha conosciuto e coltivato con passione la chirurgia dei trapianti che ha tempestivamente introdotto in Calabria e ha descritto come "una meravigliosa esperienza professionale".

È stato vicepresidente e poi presidente dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI) e vicepresidente della Società Italiana di Chirurgia (SIC).

Fra noi era sorto uno speciale rapporto di amicizia, nonostante i diversi e lontani ruoli lavorativi, fondato su reciproca conoscenza e stima acquisite in occasione di incontri non frequenti, ma densi di comunicazione e di vivo sincero scambio di opinioni su chirurgia, chirurghi, realtà percepite, collegialità, lavoro ben fatto e compiuto, etica.

Ho avuto prova delle sue qualità umane elevate, della sua costanza di pensiero, delle sue emozioni sociali.

Aveva dunque la personalità di un chirurgo completo per predisposizione ed opera, con ansia di realizzazione e di aggiornamento.

Giorgio Di Matteo